

Leghisti e “comunisti” uniti dalla passione per Carlo Cattaneo

Pubblicato: Lunedì 15 Marzo 2010



Un ricco avvocato milanese, un filosofo marxista, un deputato del Pd e i vertici della Lega, Umberto Bossi compreso, insieme per rendere omaggio a **Carlo Cattaneo**. Al padre del federalismo è stato dedicato infatti un nuovo centro di ricerca dell'Università dell'Insubria e chi vorrà studiare la vita e il pensiero del politico lombardo dovrà venire a Varese. L'ateneo nella sua sede di via Ravasi custodirà un patrimonio di documenti inediti. A donarlo è stato **Guido Bersellini Repetti**, che ha scelto proprio l'Insubria dopo aver conosciuto il professor **Fabio Minazzi**, filosofo di formazione marxista, allievo di Ludovico Geymonat (per una passione comune su **Martinetti**, uno dei docenti universitari che rifiutarono il giuramento di fedeltà al fascismo). Il fondo ricevuto dall'università raccoglie **154 manoscritti** per un totale di oltre duecento lettere scritte o ricevute da Cattaneo e da altri celebri personaggi storici tra i quali **Mazzini, Garibaldi, Cavour e Lincoln**. L'archivio ha portato alla creazione del Centro Internazionale Insubrico "Carlo Cattaneo" e "Giulio Preti" che è stato presentato questa mattina dal leader leghista Umberto Bossi e dal deputato del Pd Daniele Marantelli uniti dalla comune passione per il filosofo federalista.

Il centro – Il nome completo è "Centro internazionale insubrico Carlo Cattaneo e Giulio Preti per la filosofia, l'epistemologia, le scienze cognitive e la storia della scienza e della tecnica". Avrà sede in via Ravasi e sarà diretto da **Fabio Minazzi**, professore ordinario di filosofia teoretica dell'Università dell'Insubria e uno dei principali studiosi italiani della storia del razionalismo critico europeo.

L'archivio storico – Il centro di ricerca avrà a disposizione tutte le carte del Fondo Repetti Bersellini che la famiglia milanese ha di recente donato all'ateneo varesino. I documenti sono custoditi in una grande cassaforte all'interno della sala dove si riunisce il senato accademico e dove sono custoditi altri preziosi documenti e volumi su Carlo Cattaneo. Il fondo che sarà oggetto di studi approfonditi contiene una corrispondenza tra il filosofo e Garibaldi ma anche lettere inviate a Cavour o ricevute da Mazzini. A questi si aggiungono altri documenti scritti da personaggi diversi come Ugo Foscolo, Ada Negri, Pietro Mascagni e anche Benito Mussolini. «Questi documenti sono di straordinaria importanza – ha spiegato il professor Minazzi -. Coprono un periodo che va dal 1850 al Novecento. Ci sono scritti di notevole interesse come ad esempio la lettera di **Carlo Pisacane** ai fratelli lombardi con la chiamata alle armi per la difesa della Lombardia». «Il centro ci permetterà di approfondire il lato umanistico della ricerca dell'Insubria – ha aggiunto il rettore Renzo Dionigi -. Ancora non esiste nella nostra università una facoltà umanistica ma non escludiamo la possibilità di destinare a questo un dipartimento».

 **La fondazione** – Alleata del centro di ricerca lavorerà la **Fondazione Insubrica Carlo Cattaneo** voluta dal senatore Fabio Rizzi e costituita questa mattina a Besozzo. La Fondazione ha tra i fondatori i ministri Maroni, Bossi e Calderoli che l'hanno costituita questa mattina a Besozzo oltre ad alcuni docenti e al deputato del Partito Democratico Daniele Marantelli. Ha l'obiettivo di promuovere la cultura in relazione all'attività del centro, reperire risorse e incentivare eventi e iniziative. «I manoscritti hanno un grande valore, contengono i pensieri di Cattaneo durante il suo esilio a Lugano – ha spiegato il senatore Fabio Rizzi, sindaco di Besozzo -. Per la Lega Cattaneo è un personaggio importante e penso che il suo successore principale oggi sia senza dubbio Umberto Bossi». Per il leader del Carroccio la figura del pensatore è indiscutibile: «Cattaneo – ha detto – è la stella guida per chi si occupa di federalismo».

Una cultura senza colori politici – «Non facciamo l'errore di considerare solo il lato politico di questo personaggio storico – ha sottolineato il deputato del partito democratico **Daniele Marantelli**, l'unico politico coinvolto estraneo alla Lega Nord -. Ricordiamo che Cattaneo è stato anche un pensatore, un filosofo e un federalista. Nel 1982 Norberto Bobbio l'ha riscoperto valorizzando il suo pensiero di sostenitore dell'Italia repubblicana e federalista costruita dal basso».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it